

Preg.mo Signor
Dott. Virman Cusenza
Il Messaggero - Direzione
Via del Tritone, 152
00187 ROMA

Preg.mo Signor
Dott. Mauro Evangelisti
Il Messaggero - Redazione
Via del Tritone, 152
00187 ROMA

VIA E-MAIL

Roma, 14 ottobre 2016
Prot. n. 114

In riferimento al vostro articolo del 13 ottobre *“Rifiuti all'estero, procedura a rischio. Cerroni ricorre al Consiglio di Stato contro il trasferimento in Germania, i vertici dell'AMA remano:”Sarebbe il caos*” è doveroso precisare per l'ennesima volta che il caos ... (meglio sarebbe dire, come da tempo ricorda e riporta la stampa cittadina, che Roma è una discarica a cielo aperto) dipende esclusivamente dai vertici dell'AMA a cominciare dall'ex Presidente Fortini, il quale per avversione preconcepita all'imprenditore privato ha deciso di non conferire i rifiuti indifferenziati alla Stazione di Ricevimento e Tritovagliatura di Rocca Cencia che dall'aprile 2013 ha trattato **708.906** tonnellate di rifiuti indifferenziati poi trasferiti in vari impianti di recupero consentendo di superare la procedura d'infrazione n. 4021/2011 aperta il 16 giugno 2011 dalla Commissione Europea contro il Governo italiano, di scongiurare le pesanti sanzioni previste di un milione al giorno di euro e di salvare Roma dall'emergenza rifiuti.

Senonché, sempre sulla base dell'avversione al COLARI, il Presidente Fortini ha improvvisamente iniziato a sostenere che l'impianto non era autorizzato e comunque non previsto nei Piani Regionali. Anche questo non è esatto. L'impianto è autorizzato con Determinazione Dirigenziale RU della Provincia di Roma n. 1228 del 7 marzo 2013 con validità fino al 2021 (precedente Determinazione Provincia di Roma n. 7225 del 6/10/2011) e riportato nel Piano Regionale con Deliberazione n. 199 del 22 aprile 2016.

Ma il COLARI per Roma ha fatto di più e per agevolare comunque la risoluzione del problema nell'interesse della città di Roma ha deciso di fare un passo indietro e ha affittato il ramo d'azienda della Stazione di Ricevimento e Tritovagliatura alla contermine società Porcarelli Gino & Co, azienda apprezzata, che da decenni opera nel settore del trattamento dei rifiuti, che ha sempre avuto rapporti con AMA e che, in data 11 aprile 2016, ha presentato all'AMA una regolare offerta operativa.

Ne consegue pertanto che, una volta riattivato non più con il COLARI ma con la società Porcarelli Gino & Co, il circuito della Stazione di Trasferenza e Tritovagliatura di Rocca Cencia, come era accaduto per il passato, non c'era e non c'è alcun bisogno da parte dell'AMA di trasferire agli inceneritori esteri, in Germania (50mila) e in Austria (70mila), 120 mila tonnellate di rifiuti indifferenziati che, a parte ogni altra considerazione, rappresentano per l'AMA e per Roma un danno e una vergogna.

Il Presidente

Avv. Candido Saiori
